

mente il dover mio, e mi credo perciò in dovere di avvertire il sottosegretario di Stato che là si ripete assiduamente che deve essere opera del Governo l'aiutare le industrie e non ucciderle, e che da troppi mesi il Governo nella maggior buona fede permette che si inceppi lo svolgimento di una prosperità la quale non chiede che di fiorire. (*Bravo! Bene!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fracassi per dichiarare se sia soddisfatto.

FRACASSI. Io debbo anzitutto ringraziare l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici di aver voluto rispondere oggi anche alla mia interrogazione, sebbene essa non fosse nell'ordine del giorno, ed accetto di buon grado la sua promessa come un augurio che presto i carri arrivino in buon numero alle stazioni ove adesso mancano.

Ma io prevedo che dovrò allora portare qui un'altra lagnanza, ed è questa: quando i carri saranno disponibili ed arriveranno alle stazioni di Palazzolo e di Trino, allora molto facilmente in quelle stazioni non si potranno manovrare per mancanza di binari. Da oltre due anni le amministrazioni comunali di quei paesi fanno vive istanze alla Direzione delle ferrovie ed al Ministero, istanze che io ho presentato e raccomandato, perchè siano aumentati i piani di carico ed i binari.

Questi lavori assolutamente necessari ed urgenti sono stati promessi, ma non sono mai stati iniziati.

Ora io faccio viva preghiera all'onorevole sottosegretario di Stato perchè dia ordine preciso che questi lavori siano eseguiti, perchè giustamente quelle popolazioni dicono che si provvede in altre parti e non ad esse...

*Una voce.* In nessuna parte.

FRACASSI. Ad esse ancora meno, se è possibile un meno, e dicono che il Governo si ricorda di quei paesi soltanto quando si tratta di esigere le imposte, ma non se ne ricorda più quando deve fare qualche cosa in loro favore; raccomando quindi nuovamente queste domande che da oltre due anni attendono soddisfazione.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di parlare.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* Quanto alla fornitura dei carboni, a cui allude in modo speciale l'onorevole Battaglieri, egli sa che in questo mo-

mento una condizione abbastanza normale si è già raggiunta; infatti, egli non ignora che il porto di Genova carica giornalmente da 1000 a 1200 carri, ciò che rappresenta appunto la potenzialità normale di quel porto, da cui la distribuzione all'interno è fatta a cura del Consorzio autonomo.

Quanto poi alle speciali merci di calci e cementi, cui alludono tutti e tre gli onorevoli interroganti, io ho già detto come si sia deciso che d'ora innanzi, se dovesse avvenire qualche sospensione, sia fatta eccezione per questi due articoli. Ma l'onorevole Fracassi dice che alla sua stazione non sono ancora cominciati gli impianti, ed è vero. Io so pure che si tratta di un lavoro urgente, ma l'onorevole Fracassi sa quanti e quali lavori anche più urgenti sono iniziati e già in corso; e i 910 milioni devono essere spesi tutti, nè si possono certamente spendere in breve tempo: occorre quindi avere pazienza, molta pazienza, specialmente quando si pensi che questo primo anno di esercizio di Stato ha potuto servire un trasporto del 14 per cento in più per le stazioni interne, e del 15.50 per cento in più dell'anno precedente per i porti: il che significa che qualche cosa si è fatto.

È verissimo che molte sono le lagnanze e non tutte ingiustificate; ma è anche vero che una serie complessa di provvedimenti non s'improvvisa, e che occorre avere ancora, con la pazienza, la fede nel nostro avvenire. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Cavagnari al ministro dei lavori pubblici « per conoscere se il Governo abbia notizia della nuova sede che stanno preparando le mareggiate della sponda ligure, al doppio binario Genova-Spezia, nuova sede sulla quale poco mancò non facessero i primi esperimenti i diretti notturni tra l'Alta Italia e la Capitale — e quale incoraggiamento desidera trarne ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di parlare.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* Vorrei pregare l'onorevole Cavagnari di riferirsi cortesemente alle risposte che ho già date su questa materia. Se poi crede che io debba ripeterle, sono a sua disposizione; ma mi pare veramente inutile.

PRESIDENTE. L'onorevole Cavagnari ha facoltà di parlare per dichiarare se sia soddisfatto.

CAVAGNARI. Io convengo volentieri, anzi prego l'onorevole sottosegretario di